

GRAB, Grande Raccordo Anulare delle Bici. Quando un'infrastruttura diventa valore aggiunto per la città.

ROMA

Il GRAB, il Grande Raccordo Anulare delle Bici, è il progetto partecipato per la realizzazione di un anello ciclopedonale accessibile a tutti che si sviluppa per 45 chilometri all'interno della città di Roma. Un'infrastruttura leggera e ad alta redditività ambientale, sociale, economica e culturale, un'opera pubblica utile studiata per migliorare i luoghi che attraversa senza aggiungere volumetrie e cemento in un territorio edificato in maniera massiva.

Il GRAB è stato ideato puntando prioritariamente alla realizzazione di un'opera pubblica utile a tutta la città e a tutti i suoi abitanti: non è né una pista ciclabile né un percorso finalizzato all'esclusiva fruizione turistica della Capitale.

Il risultato di un'infrastruttura che diventa valore aggiunto per tutti i cittadini si ottiene facendo sì che il GRAB incida realmente e con forza sul paesaggio urbano, riconquistando e restituendo agli abitanti spazi fisici della città oggi trascurati, alla funzione di luoghi di socializzazione.

Il requisito basilare del progetto non è semplicemente quello di far passare le biciclette in una strada piuttosto che in un'altra, ma di aprire un ciclo virtuoso di ridefinizione dell'ecosistema urbano, dei suoi usi, della sua vivibilità. Il GRAB deve offrire un tracciato di qualità a chi pedala e spazi di qualità a chi non va in bici. Deve essere un valore aggiunto per tutti i romani.

Il GRAB è un percorso pienamente accessibile a persone con disabilità motoria e sensoriale. Esso impone la completa e definitiva pedonalizzazione della passeggiata archeologica dalla Colonna Traiana all'Appia Antica, prologo della nascita di un percorso archeologico unitario di Roma che la



Mappa raffigurante il tracciato del GRAB intorno al centro storico di Roma.

città e il Paese attendono dagli anni '60.

Date

A partire dal 2015.

Stato di fatto

In corso.

Investimento

n.d.

Soggetto proponente

Legambiente Velolive.

Autore

Alessandra Bonfanti, responsabile Mobile Dolce

Info

a.bonfanti@legambiente.it